



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Autorizzazione all'organismo denominato "AGROQUALITA' Spa" ad effettuare i controlli per la indicazione geografica protetta "Arancia del Gargano IGP" registrata in ambito Unione europea.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (CE) n. 1017 della Commissione del 30 agosto 2007 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta "Arancia del Gargano IGP";

Visto il Regolamento (CE) n. 2183 della Commissione del 21 novembre 2017 con il quale l'Unione europea ha accolto una modifica del disciplinare della denominazione di origine protetta "Arancia del Gargano IGP";

Visti gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, "Regolamento recante l'organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135" e successive modifiche;

Visto il decreto ministeriale del 13 febbraio 2014, n.1622 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf;

Visto il D.P.C.M. 7 agosto 2017, con il quale al Dott. Roberto Tomasello è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore "VICO" di questo Ispettorato;

Visto il decreto di autorizzazione prot. 5921 del 26 marzo 2015 con il quale la C.C.I.A.A. di Foggia è stata designata quale autorità pubblica incaricata ad effettuare i controlli per la denominazione protetta "Arancia del Gargano IGP";

Vista la nota prot. ingresso n. 11037 del 6 luglio 2017, con la quale il Consorzio per la Tutela dell'Arancia del Gargano IGP e del Limone Femminello IGP ha individuato "AGROQUALITA' Spa", quale struttura di controllo della denominazione protetta "Arancia del Gargano IGP", in sostituzione della C.C.I.A.A. di Foggia;

Considerato che il 15 dicembre 2017 l'organismo di controllo "AGROQUALITA' Spa" ha trasmesso il piano dei controlli definitivo per denominazione protetta "Arancia del Gargano IGP", nonché il relativo tariffario;

Considerato che il medesimo piano con allegato il tariffario, ritenuto conforme, è stato trasmesso alla Regione Puglia con nota prot. n 18653 del 15 dicembre 2017, al fine di acquisire un parere di competenza;

Considerato che la Regione sopra citata, con nota prot. n. 18832 del 20 dicembre 2017, ha espresso il proprio parere favorevole;

Considerato che sussistono i requisiti necessari per autorizzare il suddetto Organismo ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione protetta "Arancia del Gargano IGP";

D E C R E T A

**Articolo 1
(Autorizzazione)**

1.L'organismo denominato "AGROQUALITA' Spa" con sede legale in Roma, Viale Cesare Pavese, 305, è autorizzato ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

Regolamento (UE) n.1151/2012, per la indicazione geografica protetta “Arancia del Gargano IGP” registrata in ambito Unione europea con Regolamento (CE) n. 1017 della Commissione del 30 agosto 2007.

2. E' revocato il decreto di autorizzazione prot. 5921 del 26 marzo 2015, con il quale la C.C.I.A.A. di Foggia è stata designata quale autorità pubblica incaricata ad effettuare i controlli per la denominazione protetta “Arancia del Gargano IGP”.

3. L'Organismo di controllo C.C.I.A.A. di Foggia dovrà rendere disponibile all'Organismo “AGROQUALITA' Spa” tutta la documentazione inerente il controllo dell'indicazione geografica “Arancia del Gargano IGP”.

4. A ciascuno dei suindicati organismi spetta la parte dei proventi delle tariffe approvate relativa al servizio effettivamente svolto fino al momento del subentro nelle funzioni di cui al comma 1.

Articolo 2
(Approvazione del piano dei controlli e tariffario)

Il piano dei controlli ed il tariffario relativi alla denominazione “Arancia del Gargano IGP” presentati da “AGROQUALITA' Spa” sono approvati.

Articolo 3
(Modifiche strutturali e organizzazione)

1. “AGROQUALITA' Spa” non può modificare la propria denominazione, la compagine sociale e lo Statuto, senza il preventivo assenso dell'Amministrazione.

2. “AGROQUALITA' Spa” sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo e il sistema tariffario.

3. Le variazioni suindicate sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

Articolo 4
(Durata del provvedimento)

1. L'autorizzazione di cui all'art 1 ha durata triennale e decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

2. Alla scadenza del terzo anno di autorizzazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14, comma 8, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare "AGROQUALITÀ Spa" o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n.526, ovvero di rinunciare esplicitamente a tale facoltà di scelta.
3. Nell'ambito del periodo di validità dell'autorizzazione "AGROQUALITÀ Spa" è tenuto ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.
4. Nel periodo di vigenza dell'autorizzazione "AGROQUALITÀ Spa" resterà iscritto nell'elenco degli organismi privati di controllo di cui all'articolo 14, comma 7 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, a meno che non intervengano motivi ostativi alla sua iscrizione nel predetto elenco.

**Articolo 5
(Vigilanza)**

"AGROQUALITÀ Spa" è sottoposto alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

**Articolo 6
(Obblighi di comunicazione)**

1. "AGROQUALITÀ Spa" comunica semestralmente in forma telematica, al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed alla Regione competente per territorio, le quantità di prodotto certificate.
2. "AGROQUALITÀ Spa" trasmetterà i dati relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione "Arancia del Gargano IGP" a richiesta del Consorzio di tutela riconosciuto, ai sensi dell'art.14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale.
3. "AGROQUALITÀ Spa" è tenuto ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

**Articolo 7
(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)**

L'inosservanza, da parte di "AGROQUALITÀ Spa" delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca dell'autorizzazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI CONTROLLO E
CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE

14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Tomasello
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)